Siamo sempre più vecchi: è la sindrome "capelli bianchi"

L'età media è di 47 anni, ma sta salendo in modo vertiginoso: over 75 al 13,4%

PIACENZA

• È una città di mezza età. Ma che tende precipitosamente a invecchiare. A Piacenza l'età media è di 47 anni, ma negli ultimi dieci anni le classi di età dai 30 ai 49 anni hanno perso quasi 10 mila abitanti, mentre quelle dai 50 ai 69 sono cresciute di oltre 8 mila unità. Non fanno eccezione i cosiddetti "grandi anziani", ossia gli over 75, passati dal 12,6 al 13,4 per cento. Diversi sono i temi evidenziati dall'Osservatorio Economia e lavoro redatto dal centro IRES Emilia-Romagna, dall'ambiente ai rifiuti: in primis però c'è l'invecchiamento progressivo della popolazione piacentina confermato anche dal rapporto fra le persone in età lavorativa e quelle che non lo sono. È l'indice di dipendenza strutturale, che indica quante persone in età non lavorativa sono virtualmente a carico di 100 residenti in età lavorativa: nella provincia l'indice è di 59,1 e supera quello regionale e quello nazionale, pari rispettivamente a 58,3 e 57,5. In comuni come Zerba e Cerignale, dove i grandi anziani sono il 40 e il 28 per cento, è di 150 e 110,7.

La presentazione dell'Osservatorio ha di fatto dato il via alla due giorni di lavori congressuali coordinati ieri da Stefania Pisaroni al tavolo della presidenza insieme alla segretaria regionale di Cgil Emilia Romagna Marina Balestrieri.

_ Parab.

I delegati al congresso

Copyright ©2023 Libertà Powered by TECNAVIA